

hanno dato i seguenti risultati:

	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI IMPEGNI	%
ENTRATE.....	317.596.237.000	318.710.694.997	100,4
SPESE.....	366.118.200.000	329.822.975.207	90,1
SALDI.....	-48.521.963.000	-11.112.280.210	

Il miglioramento della situazione finanziaria dall'inizio dell'anno al 31 dicembre 1996, come risulta dal prospetto sopraindicato, è stato conseguito sia con un incremento delle entrate proprie, passate da una previsione iniziale di L. 6,6 miliardi, ad un accertamento di L. 20,7 miliardi, sia con economie generalizzate sulla quasi totalità dei capitoli di uscita. E' poi da rilevare che parte di tale importo è dovuto ad un assestamento contabile di cui è cenno nel provvedimento di accertamento dei residui. Le economie di bilancio derivanti da minori impegni rispetto alle previsioni, dovute anche a slittamenti della realizzazione di programmi all'anno successivo, sono state conseguite principalmente sui seguenti capitoli di uscita:

- Capitolo 1.30.10 "Manutenzioni e riparazioni", per L. 1.409.168.699, in relazione alla rimodulazione del programma di manutenzione del patrimonio mobiliare e delle apparecchiature informatiche;
- Capitolo 1.30.20 "Acquisto di software, cancelleria e materiali di consumo" per L. 3.918.369.203 per lo slittamento all'anno 1997 dell'acquisizione di parte del software programmato nell'anno 1996 e per la riduzione del prezzo di aggiudicazione delle nuove tecnologie informatiche, nonché per altre economie sull'acquisto di carta ed altro materiale di consumo.
- Capitolo 1.30.30 "Utenze" per lire 1.160.213.405 per minori spese postali e

telegrafiche, riscaldamento, acqua ed energia elettrica a seguito di minor consumo certificato dalle relative fatture.

- Capitolo 1.30.40 "Consulenze e parcelle a professionisti" per L. 670.435.200, per minor ricorso a consulenze esterne rispetto al previsto. E', comunque, da rilevare che la spesa per consulenze trova imputazione anche sui fondi relativi all'attività di ricerca per cui, pur essendo sensibile la citata riduzione rispetto allo stanziamento, la tipologia di spesa andrebbe nel complesso integrata. Al riguardo il Collegio richiama l'attenzione sull'obbligo semestrale di invio alla Presidenza del Consiglio, dell'elenco dei percettori di tali compensi, da pubblicarsi ai sensi dell'art. 1 comma 127 della legge finanziaria.

- Capitolo 1.30.50 "Locazioni e noleggi" per L. 1.189.477.235, per riduzione dei noli di elaboratori con la progressiva realizzazione del piano informatico.

- Capitolo 1.30.70 "Spese per pulizia e vigilanza" per L. 521.064.326.

- Capitolo 1.30.80 "Spese di pubblicità" per L. 353.217.199.

- Capitolo 1.30.90 "Altre spese" per L. 619.926.424, per la maggior parte dovuta a minore fabbisogno di buoni pasto.

- Capitolo 1.40.20 "Spese per la raccolta e prima elaborazione di dati" per lire 6.181.095.309 per slittamento di alcune indagini all'anno 1997.

- Capitolo 1.40.25 "Spese per studi, indagini e rilevazioni finalizzate alla ricerca applicata" per L. 2.125.500.000 per minori spese relative ai progetti finalizzati. Trattasi di sistemazione contabile a progetto ultimato e relativa principalmente alle spese di personale che hanno trovato imputazione sulla gestione ordinaria.

- Le spese di stampa (Cap. 1.40.30) hanno conseguito economie per lire 970.044.221, di cui L. 512.931.631 riferite a modelli statistici.

- Capitolo 1.40.40 "Borse di studio per promuovere studi statistici" presenta una economia di L. 388.800.312 dovuta principalmente alla circostanza che i relativi concorsi di assegnazione sono stati ultimati nell'ultimo periodo dell'anno.

- L'acquisto di beni patrimoniali ha portato economie per L. 2.681.392.574 per

rinvio al 1997 di alcuni acquisti programmati in apparecchiature informatiche, mobili ed arredi.

* * * * *

In sintesi, i dati del consuntivo si riassumono come segue:

CONTO DELLA COMPETENZA

A - ENTRATE ACCERTATE

TITOLI	ACCERTAMENTI
I e II - Parte corrente	L. 276.906.039.103
II ,III, IV e V - Altre entrate.....	<u>L. 10.504.201</u>
	L. 276.916.543.304
VI - Partite di giro	<u>L. 41.794.151.693</u>
TOTALE	<u>L. 318.710.694.997</u>

La fonte principale di entrata è costituita dall'assegnazione ordinaria statale di L. 206.997 milioni, a cui si aggiunge l'assegnazione straordinaria per il finanziamento del prossimo Censimento intermedio dell'Industria e dei servizi, come da Legge n. 681 del 31 dicembre 1996, di L. 48.000 milioni.

Le altre fonti di entrata riguardano principalmente: i contratti attivi con amministrazioni statali e con Enti nazionali ed internazionali per indagini e rilevazioni statistiche per lire 17.756.038.705; i recuperi di somme dovute all'Ente per emolumenti al personale comandato, parcelle di missioni negative, riscatto buonuscita, conguaglio negativo di fine rapporto, ecc. per lire 1.076.966.695; i proventi derivanti principalmente dalla vendita di dati statistici e pubblicazioni per

lire 2.687.505.300; altre entrate per L. 78.336.228 per interessi attivi ed alienazione di beni patrimoniali.

La tipologia delle entrate (escluse le partite di giro), secondo la fonte di provenienza, si riassume come segue:

	IMPORTO (Lire)	%
a) Assegnazioni dello Stato.	254.997.037.000	92,08
b) Entrate proprie ed altre entrate.	21.919.506.304	7,92
TOTALE.....	276.916.543.304	100,0

Il confronto con l'anno precedente evidenzia un incremento delle entrate proprie, dovuto soprattutto ai contratti con enti nazionali ed internazionali per progetti statistici cofinanziati ed all'incremento delle vendite delle pubblicazioni e dati statistici.

* * * * *

RESIDUI ATTIVI

I residui attivi derivanti dalla gestione di competenza dell'esercizio 1996 ammontano a L. 61.648.212.560, così determinati:

Totale accertamenti.....	L. 318.710.694.997
Totale riscossioni.....	L. 257.062.482.437
Residui attivi.....	L. 61.648.212.560
	=====

Il notevole incremento dei residui attivi derivanti dalla gestione di competenza è causato principalmente dall'accertamento del contributo per il Censimento intermedio dell'industria, avvenuto alla fine dell'anno (L. 48.000.000.000) e di cui si è già fatto cenno; da proventi derivanti da contratti attivi di collaborazione e contributi di Enti nazionali ed internazionali (L. 11.904.669.860); dalla fornitura di dati statistici (lire 430.654.519); da vendita di pubblicazioni (L. 274.584.444); dalle partite di giro (lire 832.204.704).

B - SPESE IMPEGNATE

TITOLO	IMPEGNI
I - Parte corrente	L. 255.250.216.088
II e III - Conto capitale	<u>L. 32.778.607.426</u>
	L. 288.028.823.514
IV - Partite di giro	<u>L. 41.794.151.693</u>
TOTALE	<u>L. 329.822.975.207</u>

La composizione percentuale delle spese impegnate, escluse le partite di giro e gestioni speciali, è rappresentata come segue:

CATEGORIE	IMPORTO (lire)	%
a) Organi Istituto (Cat. I).....	1.526.600.612	0,53
b) Personale (Cat. II).....	146.581.107.127	50,89
c) Beni e servizi (Cat. III)	44.690.249.971	15,52
d) Ricerca (Cat. IV).....	61.948.095.145	21,51
e) Oneri finanziari e tributari (Cat. VI).	461.374.060	0,16
f) Poste correttive (Cat. VII).....	11.343.750	
g) Altre spese (Cat. VIII)	31.445.423	0,02
h) Acquisizione di beni durevoli.....	22.278.607.426	7,73
i) Buonsuscita	10.500.000.000	3,64
TOTALE.....	288.028.823.514	100,00

Dai dati esposti risulta una incidenza degli oneri per il personale del 50,9%, normale per un istituto di ricerca; in minor misura si rilevano tutte le altre spese: per la ricerca e la raccolta e diffusione dei dati statistici il 21,5%; per l'acquisizione di beni di consumo e servizi il 15,5%; per l'acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari il 7,7%, nonché per la buonuscita al personale cessato dal servizio il 3,6%.

* * * * *

RESIDUI PASSIVI

I residui passivi provenienti dalla gestione di competenza dell'anno 1996 assommano a L. 103.672.318.494 quale risultato differenziale tra:

Totale impegnato.....	L. 329.822.975.207
Totale pagato.....	L. 226.150.656.713
Residui passivi.....	L. 103.672.318.494
	=====

Le quote più consistenti sono costituite dalle spese di: personale (L. 14.345.463.170) per emolumenti non corrisposti ed oneri connessi con il nuovo contratto del personale dirigente; ricerca e raccolta di dati (L. 50.598.712.886), la cui categoria comprende, oltre ai capitoli specifici relativi alla ricerca, anche il capitolo del noto Censimento intermedio dell'industria, per il quale è stata impegnata, ai sensi dell'art. 13 del regolamento, la somma di L. 38 miliardi, ma non sono stati effettuati pagamenti. Un notevole importo di residui passivi nella suddetta categoria riguarda inoltre i capitoli relativi alle indagini statistiche (L. 5.229.788.669), che hanno un decorso ultrannuale, quelli relativi ai progetti finalizzati finanziati (L. 4.070.504.321), ed infine i capitoli concernenti l'acquisizione di beni e servizi (L. 15.416.038.532).

La gestione di competenza 1996 mostra un disavanzo di L. 11.112.280.210
così analizzato:

	ACCERTAMENTI	IMPEGNI	AVANZO/DISAVANZO
Parte corrente.	276.906.039.103	255.250.216.088	+ 21.655.823.015
Conto Capitale.	10.504.201	32.778.607.426	- 32.768.103.225
Partite di giro..	41.794.151.693	41.794.151.693	0
TOTALE	318.710.694.997	329.822.975.207	- 11.112.280.210

RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI E CONTO GENERALE DEI RESIDUI

La gestione dei residui dell'anno 1995 e precedenti si espone nei seguenti
risultati:

a) + Residui attivi all'1/1/1996 L. 13.989.406.176
- Variazioni negative intervenute
nel corso dell'anno L. 4.030.134.449
- Riscossioni..... L. 3.056.109.854
= Consistenza al 31/12/1996 L. 6.903.161.873

b) + Residui passivi all'1/1/1996 L. 141.843.144.128
- Variazioni per economie realiz-
zate e per perenzione amministra-
tiva L. 5.769.555.518
- Pagamenti..... L. 47.133.722.141
= Consistenza al 31/12/1996 L. 88.939.866.469

Pertanto, il conto dei residui al 31/12/1996, nel suo complesso, si riassume così:

RESIDUI ATTIVI

- di pertinenza dell'anno finanziario 1995 e precedenti	L. 6.903.161.873
- derivanti dalla gestione di competenza dell'anno 1996	<u>L. 61.648.212.560</u>
Consistenza complessiva	<u>L. 68.551.374.433</u>

RESIDUI PASSIVI

- di pertinenza dell'anno finanziario 1995 e precedenti	L. 88.939.866.469
- derivanti dalla gestione di competenza dell'anno 1996.....	<u>L. 103.672.318.494</u>
Consistenza complessiva	<u>L. 192.612.184.963</u>

Fermo restando quanto già evidenziato per la gestione 1996, la maggior parte dei residui attivi relativi agli anni 1995 e precedenti si riferisce ai proventi derivanti da contratti e convenzioni con Enti nazionali ed internazionali per indagini statistiche occasionali (L.2.061.928.410); in particolare ai contributi da parte del Dipartimento della Funzione pubblica relativi al progetto di un "Archivio statistico delle imprese", al progetto dei "Punti di accesso del pubblico all'informazione statistica" e ad altri contratti in corso con l'Eurostat e con altri Enti nazionali ed internazionali. Inoltre residui attivi derivano dalla vendita di dati statistici (L.639.584.869) e di pubblicazioni (L. 433.836.991) nonché dal recupero di spese già imputate a capitoli di parte corrente (Lire 1.435.811.719), che riguardano

rimborsi di somme all' Istat per personale comandato presso altre amministrazioni pubbliche.

Tra i residui passivi degli esercizi 1995 e precedenti, gli importi di maggior rilievo (L. 52.102.357.805) si riferiscono alle spese per il 13° Censimento generale della Popolazione, dell'Industria e del Commercio, nonché alle spese per il 4° Censimento generale dell'Agricoltura, occorrenti al completamento del programma tecnico operativo dei due più importanti progetti censuari.

La restante somma dei residui degli esercizi 1995 e precedenti risulta impegnata in spese per indagini e rilevazioni statistiche finalizzate alla ricerca applicata (lire 12.341.881.571), spese di personale per emolumenti in liquidazione a seguito di contenzioso presso la magistratura amministrativa e di cui una parte risulta già pagata nel corso del corrente anno (L.8.085.625.649); spese per l'acquisizione di beni di consumo e di servizi (L. 4.137.271.752), che comprendono le spese per utenze varie, per locazioni e noleggi, per la stampa, per la pulizia e la vigilanza delle sedi Istat, per consulenze varie, ecc.; spese per indennità di buonuscita al personale cessato dal servizio (L. 1.015.036.364); partite di giro (lire 1.029.250.865).

La gestione dei residui passivi, derivanti dagli esercizi 1995 e precedenti, ha dato luogo ad una riduzione degli stessi per L. 47.133.722.141, per pagamenti effettuati nel corso dell'anno, e ad economie e cancellazioni per perenzione amministrativa per L. 5.769.555.518, come riferito nel verbale di questo Collegio n. 1324 del 24 marzo c.a..

La situazione complessiva dei residui passivi, dell'esercizio 1996 e precedenti, rivela una maggiore consistenza dei medesimi rispetto all'anno

precedente; le quote più rilevanti si riferiscono alla categoria relativa alle spese per la ricerca, la raccolta, l'elaborazione e la diffusione dei dati statistici, che, oltre ai residui dei Censimenti generali che, per le motivazioni già espresse, ammontano a L. 52.102.357.805, comprendono le somme ancora da pagare relative all'esecuzione del Censimento intermedio dell'industria, per L. 48.000.000.000, nonché alle indagini e rilevazioni finalizzate alla ricerca applicata per lire 16.412.385.892. Nella categoria delle spese per l'acquisizione di beni e servizi, in cui l'importo totale dei residui risulta di L. 19.553.310.284, la quota più consistente è rappresentata dalle spese per l'acquisto di software, cancelleria e materiali di consumo, con un totale residuo di L. 4.715.235.077. Seguono poi le spese per utenze varie (energia elettrica, spese postali e telegrafiche, riscaldamento e acqua, locazioni e noleggi, pulizia, pubblicità, ecc.) per L. 3.669.944.568; le spese di manutenzione e riparazione di locali e impianti (di proprietà e in locazione) nonché quelle di elaboratori per L. 3.651.434.421.

I residui delle spese in c/capitale ammontano a L. 29.792.826.792. L'entità della somma è dovuta principalmente al capitolo relativo all'acquisto di elaboratori ed altre apparecchiature informatiche, ed alla necessità di imputare una parte delle spese all'acquisto di nuove apparecchiature informatiche per la realizzazione del Censimento intermedio dell'industria. Infine, i residui relativi alle partite di giro assommano a lire 1.787.987.055.

CASSA

Per ciò che riguarda le operazioni di cassa e la rispondenza con gli estratti conto al 31 dicembre 1996 dell'ammontare dei depositi esistenti presso gli Istituti di credito, il Collegio, nel richiamare il proprio verbale n. 1.321 del 21 febbraio u.s. riporta la seguente situazione:

Risultanze delle scritture contabili della Ragioneria	L. 230.223.224.604
Risultanze dall'E/c della Tesoreria C/ n. 5/13019.....	<u>L. 229.417.327.035</u>
Differenza.....	<u>L. 805.897.569</u>

Dal raffronto tra il saldo attivo di cassa della contabilità (lire 230.223.224.604) con la disponibilità complessiva quale risulta dall' estratto conto della Tesoreria provinciale (lire 229.417.327.035) emerge una maggiore disponibilità di L. 805.897.569.

Tale differenza è stata accertata in dipendenza delle seguenti situazioni riferite al conto 5/13019, Tesoreria Provinciale dello Stato:

- Versamenti effettuati in Tesoreria e non assunti in carico dal Torsoriere	L. - 193.219.990
- Mandati emessi e non eseguiti.....	L. - 813.815
Giroconti di accredito del 27, del 30 e del 31 dicembre 1996 non registrati dalla Te- soreria per un totale di.....	<u>L. + 999.931.374</u>
MAGGIORE DISPONIBILITA' IN C/C	<u>L. 805.897.569</u>

Tenuto conto delle suddette risultanze, il saldo di cassa della contabilità corrisponde pertanto con la disponibilità esistente in Tesoreria.

Il saldo della contabilità al 31 dicembre 1996 di L. 230.223.224.604 trova altresì riscontro nel saldo di cassa alla predetta data:

Fondo di cassa all'1/1/1996	L. 243.389.011.167
- Totale pagamenti (1996)	L. 273.284.378.854
+ Totale riscossioni (1996)	<u>L. 260.118.592.291</u>
Saldo di cassa al 31/12/1996	<u>L. 230.223.224.604</u>

Il Collegio ha preso atto che al 31 dicembre 1996, presso l'Amministrazione postale sul c/c n. 619007 esisteva un saldo di lire 307.246.242, da trasferire e contabilizzare.

SITUAZIONE FINANZIARIA

L'avanzo di amministrazione, accertato alla chiusura dell'esercizio, assomma a L. 106.162.414.074, così costituito:

- Disponibilità di cassa al 31/12/1996 **L. 230.223.224.604**

(+) Residui attivi:

- Anno finanziario 1995 e
precedenti

L. 6.903.161.873

- Anno finanziario 1996

L. 61.648.212.560 **L. 68.551.374.433**

(-) Residui passivi:

- Anno finanziario 1995
e precedenti

L. 88.939.866.469

- Anno finanziario 1996.

L. 103.672.318.494 **L. 192.612.184.963**

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

ACCERTATO AL 31 DICEMBRE 1996 L. 106.162.414.074

(di cui: L. 47.873.000.000 utilizzate per la copertura del disavanzo finanziario dell'anno 1997; lire 3.273.536.593 destinate al pagamento dei residui perenti; L. 18.200 miliardi circa per fronteggiare l'onere derivante dall'erogazione di indennità di fine rapporto; L. 7 miliardi circa per proseguire il programma di rilancio informatico, con particolare riguardo all'assistenza sistemistica; L. 10 miliardi circa per la ristrutturazione degli impianti di sicurezza per adeguamento alle norme in vigore; L. 15 miliardi circa a migliorare le condizioni logistiche connesse con l'acquisizione della sede unica).

PATRIMONIO

Il Collegio riassume, nel prospetto che segue, il conto patrimoniale esposto dettagliatamente nelle tavole esplicative del rendiconto.

	Consistenza al 31/12/1995	Consistenza al 31/12/1996	Varianzioni Nette
ATTIVO:			
Contabilità spec.le presso la Tesoreria Prov.le dello Stato e c/c bancari e posta- li.....	243.998.324.058	231.336.368.415	- 12.661.955.643
Importo a memoria destina- to alla costruzione di alloggi per il personale.....	204.723.454	204.723.454	-
Residui attivi.....	13.989.406.176	68.551.374.433	54.561.968.257
Immobili.....	1.607.185.892	1.607.185.892	-
Beni mobili.....	28.731.466.809	30.657.290.789	1.925.823.980
Titoli e partecipazioni.....	200.000.000	200.000.000	-
Pubblicaz. destinate alla vendita	-	2.713.568.100	2.713.568.100
Valore beni mobili in corso di acquisizione.....	8.029.918.359	28.353.199.128	20.323.280.769
TOTALE ATTIVO.....	296.761.024.748	363.623.710.211	66.862.685.463
PASSIVO:			
Residui passivi.....	141.843.144.128	192.612.184.963	50.769.040.835
Partite in corso di registra- zione al 31/12/1996.....	609.312.891	1.113.143.811	503.830.920
Fondo ammortamento mobili, macchine e attrezzi	14.636.947.076	16.238.981.447	1.602.034.371
Alienazione mobili da ri- scuotere.....	-	-	-
Importo a memoria destinato alle finalità di cui all'art. 21 del DPR 17/1/1959 n. 2, mo- dificato dalla legge 27/4/1962 n. 231.....	204.723.454	204.723.454	-
F.I.B.P.....	120.036.250.472	130.066.958.260	10.030.707.788
TOTALE PASSIVO.....	277.330.378.021	340.235.991.935	62.905.613.914
NETTO PATRIMONIALE	19.430.646.727	23.387.718.276	3.957.071.549

CONTO ECONOMICO

Il conto economico espone nella parte corrente un risultato positivo dovuto a maggiori entrate per L. 21.655.823.015; la parte dei componenti che non danno luogo a movimenti finanziari mostra invece un risultato algebrico negativo di L. 17.698.751.466, dovuto principalmente all'adeguamento della quota del debito per indennità di anzianità al personale di L. 20.530.707.788; nel complesso il conto mostra un avanzo economico finale di lire 3.957.071.549.

In particolare, un fattore rilevante avente una notevole influenza sui risultati economici di gestione, è rappresentato dall'iscrizione, per la prima volta in questo consuntivo, delle pubblicazioni destinate alla vendita, inserite tra le variazioni patrimoniali straordinarie. La valutazione di questa posta attiva, resasi necessaria per armonizzare la contabilità finanziaria istituzionale con la contabilità commerciale separata, è stata limitata unicamente alle rimanenze relative ai due esercizi 1995 e 1996. La contabilità commerciale separata richiede come condizione essenziale la valutazione delle rimanenze di magazzino nello Stato Patrimoniale del settore commerciale. -

INDENNITA' DI BUONUSCITA AL PERSONALE.

Per quanto riguarda la buonuscita al personale, l'ammontare delle buonuscite pagate nel 1996 risulta di L. 11.170.923.764 per competenza e residui a fronte di L. 13.110.751.110 corrisposte nel precedente esercizio.

Dall'esame della tavola 3 (Passività dello Stato patrimoniale) risulta che l'importo delle indennità di buonuscita maturate dal personale in attività di servizio al 31 dicembre 1996 è di L. 130.066.958.260.

CONCLUSIONI:

Tanto premesso il Collegio, svolto, secondo norma, i dovuti adempimenti amministrativo-contabili, di cui ai verbali in atti, ha verificato la concordanza della consistenza dei saldi contabili con le disponibilità di cassa, di tesoreria e dei c/c intrattenuti con la Banca Nazionale del Lavoro e con l'Amministrazione postale.

Il Collegio, dai controlli effettuati, ha accertato che i dati profferiti dal rendiconto in esame trovano rispondenza nelle scritture contabili dell'Istituto. Il risultato della gestione evidenzia un avanzo di amministrazione di L. 106.162.414.074. L'avanzo complessivo è stato già utilizzato in parte per L. 44.873.000.000 per ottenere il necessario pareggio del preventivo dell'anno in corso, così come previsto dal regolamento contabile.

* * * * *

Anche per l'anno 1996, l'Ente in ossequio alla disposizione dell'art. 65 del d. l.vo 3 febbraio 1993, n. 29, ha predisposto ed allegato al consuntivo il conto annuale, nella prevista prospettazione voluta dal Ministero del Tesoro.

Dal conto annuale si rileva che la consistenza iniziale del personale di n. 2.445 di cui n. 1.233 Maschi e n. 1.212 Femmine, ha subito nel corso dell'anno un decremento di 168 unità per cessazioni ed un incremento di 120 unità per nuovi accessi, di cui n. 42 Maschi e n. 78 Femmine, portandosi a fine anno ad una consistenza di n. 2.397 unità di cui 1.195 Maschi e 1.202 Femmine.

La spesa erogata, in migliaia di lire, per la globalità del personale assomma a L. 154.968.102 come appresso specificato:

TAV. 8A	L. 98.017.932
TAV. 8C	L. 13.153.462
Buonuscite al personale cessato	L. 11.170.924
Contributi a carico dell'ammi- nistrazione (Cod. P050 e P060 della TAV.9A).....	L. 30.412.510
Spese per indennità di missione (Cod. P030 della Tav. 9A).....	L. 2.213.274
TOTALE (Cod. P080 TAV. 9A).....	L.154.968.102

Infine il Collegio, restando in tema di dati consuntivi, informa che la propria attività presso l'Istat nell'anno 1996, si è concretata in n. 32 riunioni, con trattazione, esame, riscontro e valutazione attinenti principalmente ai seguenti argomenti o temi: Bilancio 1997; n. 2 provvedimenti di variazioni al bilancio 1996; Consuntivo 1995; verifiche di cassa; liquidazione e pagamento spese; gare e appalti; esame a campione delle deliberazioni assunte dagli Organi competenti dell'Istat.

Il Collegio, inoltre, ha sempre costantemente partecipato alle riunioni del Consiglio ed ha dato, ove richiesto, la sua collaborazione ai dibattiti.

Con le suestese considerazioni, il Collegio esprime l'avviso che il consuntivo dell'Istituto Nazionale di Statistica per l'anno 1996 possa essere deliberato dal Consiglio ed approvato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, formulando giudizio di regolarità nei limiti risultanti dalle considerazioni che precedono e con